



CONFINDUSTRIA/2

«No a nuove tasse sullo zucchero e sulla plastica»

Un deciso no alle nuove tasse sullo zucchero e sulla plastica previste dalla manovra finanziaria 2020 che mettono a rischio investimenti e occupazione.

Solo nella provincia di Catania sono più di 1.500 le imprese della filiera agroalimentare, della produzione di materie plastiche e dell'imbottigliamento di bevande, con circa 7.000 dipendenti, che potrebbero subire gravi contraccolpi dall'introduzione di misure fiscali non sostenibili, rispondenti più all'obiettivo di finanziare le casse dello Stato che non a incentivare comportamenti virtuosi dei consumatori. A rilanciare l'allarme su plastic e sugar tax sono le imprese della sezione Alimentari di Con-

findustria Catania, guidata da Cristina Busi, che scrivono al presidente del Consiglio e ai ministri dello Sviluppo economico, dell'Economia e degli Affari esteri.

«Crediamo necessario esprimere le grandi difficoltà che ulteriori tasse produrrebbero sulle nostre aziende - si legge nelle lettere a firma degli imprenditori - in particolare dopo le affermazioni di esponenti del mondo politico che sembrano ritenere questi aggravii del tutto accettabili perché di lieve entità. Mentre in realtà non è così».



Peso: 7%